

VIA NICHOLAS GREEN

Progettata la riqualificazione

m.f.) L'Amministrazione comunale intende provvedere alla redazione di un apposito progetto per la riqualificazione dell'area a verde presente nelle vicinanze della via Nicolas Green (nella foto) angolo via Caserta di Marina di Ragusa. Saranno investiti quasi 32 mila euro.



PALAZZO DELL'AQUILA

Piccitto e i suoi raccontano «uno straordinario 2016»

«Macché ordinaria amministrazione, siamo un esempio di Comune virtuoso
L'opposizione? Danneggia la città. Il Consiglio? Confido sul buon senso di tutti»

LAURA CURELLA

«Il 2016? Un anno stupefacente per la mole di interventi che stanno cambiando il volto della città». Il sindaco Piccitto ha tracciato il bilancio dell'anno appena concluso, non rivelando alcun tentennamento, minimizzando i problemi in Consiglio comunale, stigmatizzando l'atteggiamento delle opposizioni, ree di aver inasprito il dibattito politico. «Comportamento che danneggia la città, non noi».

Ieri mattina a Palazzo dell'Aquila, affiancato dagli assessori Stefano Martorana, Antonio Zanutto, Nella Disca, Salvatore Corallo e Gianluca Leggio, il primo cittadino ha parlato con orgoglio del lavoro svolto negli ultimi dodici mesi: «L'impegno e la dedizione di tutta la squadra assessoriale - ha detto Piccitto - nonché degli uffici, ha permesso a questo ente di fare grandi cose. Non si tratta affatto di ordinaria

IL FLASHMOB

«PICCITTO A CASA». I.c.) Fisci, striscioni, slogan. Questi gli ingredienti del flash mob dinanzi a Palazzo dell'Aquila, promosso dal Pd per denunciare le inefficienze della Giunta guidata da Federico Piccitto. «Un centinaio i cittadini che hanno voluto dimostrare, con la presenza, il disagio nei confronti di un'amministrazione che ha già dimostrato di aver fallito». A parlare è Poppe Calabrese, portavoce di due dei tre circoli citta-



TUTTI UNITI. Qui sopra l'assessore Martorana: ha confermato una corretta gestione delle casse comunali con relativo avanzo per 30 milioni.



GLI ALTRI. Con Piccitto, da sinistra gli assessori Zanutto, Disca, Corallo e Leggio durante l'incontro con la stampa di ieri mattina in municipio.



amministrazione, come dicono le opposizioni, bensì di un'azione straordinaria, grazie alla quale la nostra città non è affatto arretrata, nonostante il grave momento di crisi che i Comuni stanno attraversando. Abbiamo mantenuto alti gli standard dei servizi, siamo stati una delle principali stazioni appaltatrici dell'Isola, stiamo investendo sul turismo, penso ai tanti sforzi sul Castello di Donnafugata, alla riqualificazione del patrimonio artistico, alla promozione del nostro territorio».

Il sindaco snocciola numeri e dati, «perché ai tanti attacchi noi, come sempre preferiamo fare, rispondiamo coi fatti concreti». Questi fatti vedono in maniera preponderante gli «oltre cento interventi, tra opere ed acquisizione di beni, per oltre 27 milioni di euro investiti sul territorio. Una mole di risorse, pari a circa 340 euro procapite».

Il sindaco ha quindi elencato alcuni degli interventi più significativi, che rendono l'idea di una città viva ed in movimento: «non una Ragusa ferma, movente, come si sente dire da chi ci contrasta».

A Ibla gli interventi alla chiesa di

dini Pd, in prima fila nell'organizzazione dell'iniziativa, che ha commentato: «Si tratta di un evento del partito, nessuno dei circoli cittadini si è defilato. Passiamo oltre alle polemiche». Presente tra gli altri al flash mob di ieri pomeriggio anche il consigliere comunale Mario Chiavola, il quale ha ribadito la necessità della mozione di sfiducia a Piccitto. «La prossima settimana presenteremo un ordine del giorno - ha spiegato - invito tutta l'opposizione ad aderire e dimostrare di tenere di più al bene della città che alla propria poltrona». I democratici organizzeranno ulteriori proteste, toccando singole criticità riscontrate nell'amministrazione pentastellata».

Sant'Agata, in collaborazione con la fondazione San Giovanni, e la riqualificazione dei Giardini Iblei. A Marina di Ragusa, la pista ciclabile «opera attesa e di grande consenso», il rifacimento delle aree a verde del nuovo lungomare, compresa la sistemazione dell'area dell'exdepuratore, presto completata con l'installazione dell'area giochi per i più piccoli». Per quanto riguarda Ragusa superiore il sindaco cita la ripavimentazione di corso Vittorio Veneto, il completamento di viale Europa, con la realizzazione del parcheggio annesso al Liceo scientifico ed anche alla chiesa PioXII di imminente apertura. Ed ancora le azioni di relamping con moderni led agli impianti di pubblica illuminazione, la manutenzione di vie e piazze. La grande attenzione all'impianto idrico, con le condotte riqualificate di via Bruxelles e via Irlanda per esempio. Altra opera da anni attesa in città, la metanizza-

zione della zona artigianale. «Un risultato reso ancora più brillante perché arriva da un gruppo che non aveva mai fatto prima politica e che la prima volta amministra una città. Basta ampliare lo sguardo in ambito provinciale per rendersi conto della situazione degli enti locali», ha aggiunto Piccitto.

Per quanto riguarda l'anno puramente politico, e quindi le difficoltà in Consiglio comunale specialmente nelle ultime settimane del 2016, le frizioni con i dissidenti di Ragusa Attiva (rappresentati in Aula dalla consigliere con la maglietta del Movimento cinque stelle, Maria Rosa Marabita), lo strappo con le opposizioni, il primo cittadino commenta: «Il dibattito è il sale della democrazia e ben vengano le critiche, quando sono costruttive. Purtroppo negli ultimi tempi è scritta una pagina abbastanza antipatica a Palazzo dell'Aquila che non mi pare si

sia ancora chiusa. Permane una situazione di tensione e frizione che non credo che aiuti la città. Da quello che vedo, la volontà di chiudere questa pagina da chi l'ha aperta non c'è. Anzi, c'è chi continua a rincarare la dose e non siamo noi. Prenderemo atto della situazione, noi siamo qui per servire i cittadini e non per fermarci alle polemiche».

Per quanto riguarda i numeri in Consiglio, e quindi il pericoloso 15-15 di dicembre, Piccitto dichiara: «Il gruppo consiliare del M5S si è dimostrato compatto e maturo. Per il futuro mi baserò su questo, non sui numeri a prescindere ma sulla capacità dei consiglieri di analizzare, discutere e votare atto dopo atto per il bene della città».

Poca comprensibile voglia di affrontare nuovamente le grandi polemiche del 2016 (tra tutte le variazioni di bilancio e l'utilizzo delle royalties),

Piccitto piuttosto preferisce parlare del 2017. «Per colpa di una Regione inefficiente e incapace di dare risposte, abbiamo dovuto attendere mesi per avviare alcuni lavori, come quello di ammodernamento della condotta idrica. Parliamo di 6 milioni di euro che investiremo». «Per dare un'idea - ha aggiunto l'assessore al ramo, Salvatore Corallo - interverremo su 37 chilometri lineari di condotte attraverso 5 progetti. Lavori che porteranno ad un risparmio sulla bolletta energetica delle pompe di sollevamento dell'impianto idrico cittadino del 15 per cento. Considerando la spesa totale per l'energia del 2016 pari a 3,5 milioni di euro, credosarà un grosso passo avanti».

Il sindaco ha infine ricordato l'imminente apertura del Museo del Costume al Castello di Donnafugata, la manutenzione di via Colajanni e piazza Libertà, il recupero della pista di pattinaggio. La realizzazione della rete idrica in contrada Camemi, la riqualificazione dei percorsi nella Vallata Santa Domenica, interessata anche dall'installazione dell'impianto di fitodepurazione che renderà il parco fruibile. Ed ancora, i lavori alla villa Margherita, al parco Giovanni Paolo II, la copertura del Palamandri per eliminare infiltrazioni, la riqualificazione di piazza Cappuccini, la realizzazione dell'ascensore all'interno del Duomo di San Giorgio.

Anche gli assessori sono intervenuti per arricchire il carnet di successi pentastellati. Nella Disca ha puntato

Fatti. Con la squadra assessoriale, il lungo elenco degli interventi già effettuati e in programma, non senza frecciate

sulle azioni di sviluppo turistico, annunciando anche l'acquisizione di un'applicazione realizzata appositamente per promuovere Ragusa. Salvatore Corallo ha ricordato le grandi sfide che attendono il settore pianificazione, alle prese con l'iter di revisione del Piano regolatore generale, oltre che del Pdm del quale presto si daranno notizie. L'assessore Leggio ha invece sottolineato il grande impegno sul sociale, con l'obiettivo di tutelare le fasce deboli e garantire le pari opportunità cercando di mantenere un livello accettabile dei servizi erogati. Antonio Zanutto ha invece parlato dei diversi interventi energetici sul patrimonio immobiliare del Comune, non dimenticando di sottolineare che si è ancora in attesa dell'aggiudicazione provvisoria del bando settennale sui rifiuti. «Sono tre mesi che l'Ureg continua a procrastinare, ma l'attesa dovrebbe finalmente finire». Ed infine Stefano Martorana, pronto a certificare la solidità delle casse comunali, con un avanzo sancito nel rendiconto 2015 di oltre 30 milioni e un patto di stabilità rispettato per 14 milioni di euro.

LE DIVISIONI NELLA MINORANZA

Il Pd insiste: «Pronti alla sfiducia, questa è opposizione»

I.c.) Non si esaurisce il dibattito interno alle opposizioni, in merito alla mozione di sfiducia al sindaco Piccitto. La condizione posta dal Pd ai colleghi di minoranza, firmare la mozione prima di ipotizzare altri percorsi di contestazione alla Giunta Piccitto, ha smosso gli animi. Sia Carmelo Ialacqua di Movimento città che Sonia Migliore di Lab 2.0 hanno evidenziato i limiti di un'azione destinata al fallimento, per via dei 20 voti necessari. Numeri improbabili in Aula. Mozione quindi che non affonderebbe il sindaco pentastellato ma rischierebbe addirittura di rafforzario. Migliore ha quindi rilanciato la sfida ai colleghi dem: «Presentarsi in Consiglio e votare negativamente tutti gli atti

proposti dal M5S, fare opposizione nei fatti e costringere il sindaco a prendere atto dell'impossibilità di governare». Parole poco gradite dai consiglieri D'Asta e Chiavola, che ieri hanno replicato: «L'opposizione quotidiana si caratterizza per l'ordinaria amministrazione. Qui, però, abbiamo il caos. Il sindaco ci provoca dicendo che non siamo in grado di presentare la sfiducia? Bene, noi, da opposizione, rispondiamo certo non dicendo che facciamo opposizione tutti i giorni ma presentando proprio la mozione in questione. Il Pd è pronto a sfiduciare il sindaco. La città sappia eventualmente che altri preferiscono agire in maniera differente».

Scavi in un'area vincolata due denunce alla Procura

Contrada Finocchiarà. Sottoposto a sequestro un escavatore
Nei guai il proprietario del mezzo e il responsabile del terreno

ADRIANA OCCHIPINTI

Due persone sono state deferite alla Procura della Repubblica di Ragusa dalla polizia locale di Modica per lavori abusivi in concorso in zona sottoposta a vincolo paesaggistico; sequestrato un escavatore Hitachi che veniva utilizzato per le opere di spietramento su un'area di circa 1800 metri quadrati. Il Nucleo Operativo di polizia edilizia stava eseguendo un sopralluogo in contrada Finocchiarà, zona Cava Ispica, congiuntamente con un tecnico della Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Ragusa a seguito di un precedente sequestro, in un'area attigua, che aveva determinato il provvedimento suppletivo del ripristino dello stato dei luoghi. In quel frangente è stata rilevata la presenza del mezzo meccanico con la presenza di cumuli di terra destinati allo spargimento, in parte già operato, nonché cumuli di concii di calcare

duro, proveniente dall'asportazione dello strato superficiale di roccia, la cui profondità rilevata in corrispondenza del muro di confine con altro terreno della stessa proprietà, presentava un'altezza variabile da 30 a 50 centimetri. Sul posto si presentava il proprietario dell'escavatore, A.S., di Rosolini, incaricato dei lavori dal proprietario dell'immobile M.C., modicano.

I lavori di spietramento sono stati avviati facendo affidamento su una richiesta presentata alla Soprintendenza il cui iter, però, risulta essere ancora in corso. Non è stata infatti concessa alcun tipo di autorizzazione

Da ulteriori accertamenti è emerso che quest'ultimo, nella qualità di proprietario-affittuario, aveva depositato presso la Sovrintendenza di Ragusa la richiesta per l'acquisizione del previsto nulla osta che è tuttora in itinere. Alla luce di ciò i lavori sono risultati abusivi e l'intera area col mezzo sono stati sottoposti a sequestro preventivo di polizia giudiziaria e affidati in custodia all'imprenditore, esecutore dei lavori. I due sono stati, per l'appunto, deferiti. Si tratta di una nuova importante operazione della Polizia Locale di Modica il cui Comandante, dal 10 ottobre 2015, è Rosario Cannizzaro. Vice comandanti sono Roberto Amore e Giorgio Ruta. Molto è stato fatto sotto la loro direzione con grande soddisfazione di tutti gli operatori che sono giornalmente impegnati nelle varie mansioni affidate per rendere migliori i servizi per la collettività modicana. Il Corpo, che nell'ambito della macro struttu-



POSTA SOTTO SEQUESTRO L'AREA IN CUI VENIVANO EFFETTUATI GLI SCAVI ABUSIVI

ra istituita all'interno del Comune di Modica è identificato nel Settore VIII, è costituito da sei sezioni: Ufficio Comando (segreteria del Comandante, Ufficio Infrazioni e Cassa, Ufficio Ruoli-Contratti-Gare). Capo sezione Giuseppe Pediglieri. Polizia Stradale (Viabilità, Infortunistica Stradale e Ordinanze, Controllo servizi in affidamento zone blu), Capo sezione Pietro Rosa. Polizia Edilizia (Polizia Edilizia, Ecologica e Am-

bientale, Pubbliche Affissioni, Pubblicità, Volantinaggio, Servizi). Capo sezione Roberto Amore. Polizia Amministrativa (Annona e Commercio, occupazione suolo pubblico, informazioni e notifiche, accertamento pratiche artigianali, randagismo). Capo sezione Orazio Cappello. Polizia di Prossimità (Centrale Operativa, ricezione denunce e segnalazioni, ufficio oggetti smarriti, Memorie difensive, Marina di Modica).

Porto di Pozzallo in arrivo 230mila euro per la sicurezza della viabilità interna

MICHELE GIARDINA

POZZALLO. Il dirigente del servizio 8 delle Infrastrutture marittime e portuali, architetto Carmelo Ricciardo, ha firmato il decreto per la destinazione al porto di Pozzallo della somma di euro 236.725 per l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza di alcuni tratti della rete stradale all'interno della sede commerciale del porto. Il decreto ha già ottenuto il visto della Ragioneria centrale per le Infrastrutture ed è stato pubblicato sul sito internet della Regione. A darne notizia è l'on. Orazio Ragusa. "Si tratta - chiarisce il deputato regionale sciclitano - di un ulteriore passo in avanti compiuto per sostenere uno dei porti più importanti della Sicilia meridionale. E' chiaro, però, che attendiamo ancora che si sblocchino le somme per gli interventi di messa in sicurezza delle opere marittime che ammontano a oltre 20 milioni di euro. Seguo da mesi l'iter relativo all'importante finanziamento previsto nel Poc (Programma operativo complementare) 2014-2020, di cui alla delibera di Giunta n. 304. Mi spiace evidenziare che la pratica relativa, per una questione burocratica, ristagna al Comune di Pozzallo, per cui si rischia di compromettere il buon esito del finanziamento come già accaduto più volte in passato. A breve chiederò un confronto fra gli uffici interessati: assessorato regionale alle Infrastrutture, Genio civile di Ragusa e Comune. Farò di tutto per evitare che la somma destinata al porto di Pozzallo venga distratta verso altre destinazioni".

Vale la pena di ricordare che negli ultimi 15 anni, a parte la cacciata degli americani della multinazionale Cooper Smith che erano pronti ad investire oltre 30 miliardi delle vecchie lire per potenziare la banchina commerciale e mettere in sicurezza

l'importante infrastruttura portuale, sono stati sprecati per indolenza amministrativa due finanziamenti europei, il primo di 15 milioni di euro ed il secondo di circa 40 milioni. Sarebbe da folli mandare alle ortiche l'ennesima buona occasione per i lavori necessari da realizzare in favore di una infrastruttura che rappresenta per la città e l'intera area iblea una fonte di inestimabile ricchezza. L'accusa di immobilismo rivolta dall'on.



LA STRUTTURA PORTUALE DI POZZALLO

L'on. Ragusa: «E' un altro passo per il sito e la sua competitività»

Orazio Ragusa al Comune di Pozzallo, fa però il paio con la famosa deliberazione che avrebbe dovuto adottare la Giunta regionale per riassegnare al Comune della città marinara, e per esso al Genio civile di Ragusa, la somma di circa 470mila euro per la pratica di impatto ambientale necessaria per il completamento del progetto esecutivo. A distanza di un anno dall'impegno assunto dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Giovanni Pistorio, nel corso del convegno organizzato dalla Cgil nei locali dello Spazio Cultura, tutto è rimasto a livello di promessa.

ACATE

Messa in sicurezza del Comune Avviati i lavori

ACATE. Sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza dei locali del Comune di Acate. "Un problema risolto - dichiara il primo cittadino Franco Raffo - un procedimento penale in meno. Comunque - rincara -, a parte l'ennesima denuncia penale (un record), sicuramente sono lavori necessari e si debbono fare. Purtroppo se ne sono accorti solo ora che ci sono io. In un momento di dramma finanziario. Il 3 febbraio del 2015, infatti, sono stato denunciato. Immediatamente ha fatto seguito una serie di ispezioni del Servizio Prevenzioni dell'Asp di Ragusa, scortati sempre dal vigile urbano Cirino Gaetano, da molti anni responsabile della sicurezza e del benessere degli impiegati. C'è ritardo. Però oggi si chiude una lunga e dolorosa vicenda, che mi ha fortemente



La sede
municipale
di Acate

amareggiato. Avevo in animo di fare altre cose - aggiunge il primo cittadino -, politicamente più importanti. Da due anni vedo solo macerie. Intanto mettiamo la parola fine ai lavori del Comune e andiamo avanti". Si dice sereno nonostante tutte le denunce il primo cittadino di Acate che evidenzia come l'attuale amministrazione continui a lavorare nonostante le numerose difficoltà finanziarie. Si spinge oltre e guarda già alle regionali parlando degli "intrighi" delle opposizioni e anche della nomina dell'attuale segretario comunale: "È il Segretario della bancarotta del 2012. Presto vi racconterò le sue prodezze. Si prevedono giorni di fuoco -conclude-, che avranno un peso anche nelle elezioni regionali".

VALENTINA MACI

COMISO: SOPRALLUOGO AL CANTIERE

«Bufalino, materna pronta nel 2018»

E' l'opera che porta per intero la firma dell'amministrazione retta dal sindaco Filippo Spataro

Comiso. Sarà pronta entro la primavera del prossimo anno la nuova scuola materna di via Bufalino. I piccoli alunni potranno iniziare a utilizzare le nuove aule all'avvio dell'anno scolastico 2018-2019. L'opera porta per intero la firma dell'amministrazione Spataro. I lavori sono stati consegnati alla ditta vincitrice della gara d'appalto una decina di giorni fa. Ieri mattina il primo cittadino, la giunta al completo, l'on. Digiacoimo e i tecnici dell'Utc, ha effettuato un sopralluogo al cantiere.

«Il nuovo edificio scolastico – ha anticipato il sindaco Filippo Spataro – ospiterà cinque sezioni e 150 allievi e sarà caratterizzato dalla massima efficienza energetica, da un design moderno e spazi comuni all'avanguardia». «Sarà un gioiello ideato, progettato, finanziato, appaltato e probabilmente realizzato interamente in un unico ciclo amministrativo, quello dell'Amministrazione Spataro – ha commentato l'assessore Gaglio –. Un percorso, per un'opera pubblica di tali dimensioni, mai riuscito prima d'ora a nes-



IL SOPRALLUOGO AL CANTIERE DELLA MATERNA

suno». Sita in un'area di oltre 4mila metri quadrati, nelle vicinanze dell'ospedale, la nuova scuola sarà a tutti gli effetti una punta di eccellenza nel campo dell'edilizia scolastica cittadina. «La scuola sarà in classe energetica 'A' – spiega Nunzio Micieli, responsabile del procedimento – abbiamo pensato sia all'isolamento termico, con infissi a taglio termico, che al comfort, con ampie aule e sale comuni. L'edificio sarà dotato di impianto fotovoltaico».

LUCIA FAVA

SCICLI

Riapre dopo sedici anni la palestra di via Bixio

Scicli. Nessun taglio del nastro è previsto per questa mattina alle 10, quando il sindaco di Scicli, Enzo Giannone, riconsegnerà la palestra di via Bixio ai ragazzi e ai bambini dell'istituto comprensivo "G. Dantoni" di Scicli. Come ripete sempre il sindaco, «la comunità ha bisogno di fatti, non di parole, di essere amministrata nel miglior modo possibile, tenuto conto delle tante difficoltà, ritardi e disfunzioni che questa giunta ha ricevuto come eredità». Un atto dovuto la restituzione della struttura sportiva alla città e agli studenti, un risultato ottenuto in poco più di un mese di amministrazione. Tutti gli uffici comunali hanno lavorato con alacrità per raggiungere il risultato. Da oltre 16 anni la palestra è chiusa. E' stata ristrutturata, messa in sicurezza, adeguata alla normativa attuale, e finalmente resa fruibile.

R. R.

POZZALLO

Infrastrutture lunedì il convegno della Feneal

POZZALLO. La Feneal Uil (Federazione nazionale dei lavoratori edili, affini e del legno) Catania - Siracusa - Ragusa ha organizzato per lunedì 16 gennaio, alle ore 10,00, nei locali dello Spazio Cultura "M. Assenza" di corso V. Veneto, il convegno "Infrastrutture nella Sicilia Sud-Orientale". Tema di grande attualità che rappresenta "il tallone di Achille per lo sviluppo dell'economia del sud-est, visto il numero impressionante di cantieri non completati o addirittura privi delle necessarie norme di sicurezza. Per non parlare poi del dilagante lavoro nero, grave piaga sociale che interessa in modo particolare la nostra isola".

Presiederà i lavori Francesco De Martino, segretario generale della Feneal Uil Sicilia; seguirà poi la relazione di Saveria Corallo, segretario generale della Feneal Uil di Siracusa; quindi gli interventi di Claudio Barone, segretario generale della Uil Sicilia, di Giovanni Pistorio, assessore regionale alle Infrastrutture, e di Vito Panzarella, segretario generale nazionale della Feneal Uil.

MICHELE GIARDINA

● Modica

«Abusi edilizi» Due denunciati dalla polizia locale

●●● Ancora lavori abusivi, nel Modicano, in zone con conclamato vincolo paesaggistico. A scoprirli gli uomini del comando di Polizia locale. L'operazione ha portato alla denuncia in stato di libertà, alla Procura della Repubblica di Ragusa, di due persone, M.C., modicano ed A.S., di Rosolini, il primo proprietario dell'area e dell'immobile ed il secondo incaricato dei lavori di sistemazione del terreno. Entrambi dovranno rispondere del reato di lavori abusivi, in concorso, in zona sottoposta a vincolo paesaggistico. Sequestrato di uno escavatore Hitachi, utilizzato per le opere di spiетramento su un'area di circa 1800 metri quadrati sita in contrada Finocchiera nella zona protetta di Cava Ispica. La scoperta è avvenuta nel corso di un sopralluogo nel quale è stato impegnato il personale del Nucleo operativo di polizia edilizia, coordinato dal comandante Rosario Cannizzaro, con il supporto di un tecnico della Sovrintendenza. (*PID*)

